

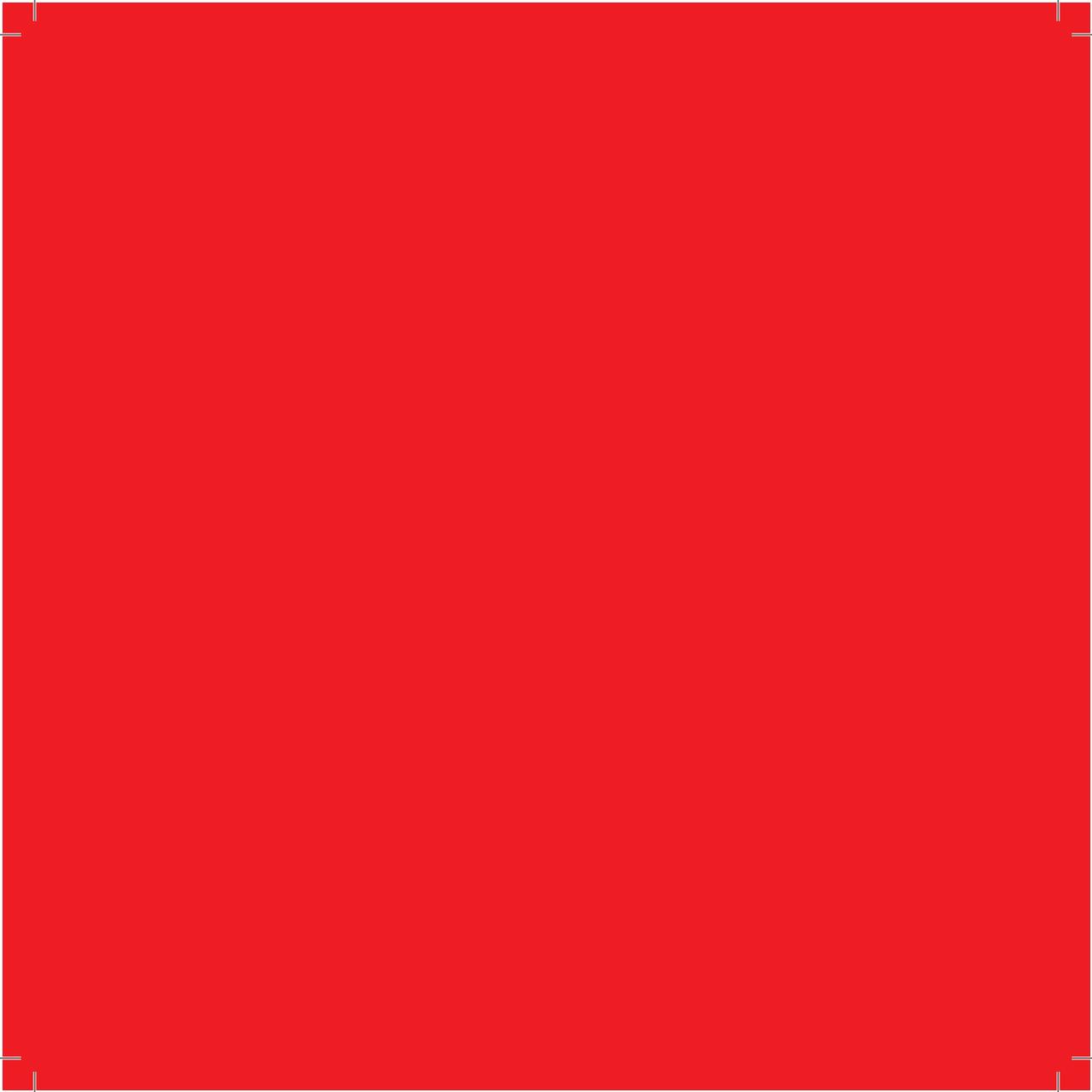
15



**Associazione Diakonia
onlus**

Bilancio sociale 2015





I CONTENUTI DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale presenta l'identità e l'attività svolta dall'associazione nel corso dell'anno suddivisa nelle tre aree di lavoro proprie di Caritas:

Area Formazione e Pedagogia Caritas

Esponde l'attività di formazione alla testimonianza della carità all'interno delle Parrocchie della diocesi e descrive i progetti rivolti ai giovani (servizio civile, AVS, umanimondo, volontariato)

Area Opere Segno

Descrive opere segno e progetti promossi per le persone più povere della diocesi

Area Mondialità

Comprende i diversi progetti promossi sia in Italia che all'estero in risposta a situazioni di emergenza determinate da eventi bellici e/o calamità naturali.

La descrizione analitica di ogni singolo servizio è scaricabile gratuitamente dal sito www.caritasbergamo.it cliccando sull'icona "bilancio sociale".



area formazione e pedagogia caritas



area opere segno



area mondialità



AREA FORMAZIONE E PEDAGOGIA CARITAS

“Se riteniamo che il Vangelo e l’Eucarestia siano capaci di dar forma alle nostre esistenze personali e comunitarie, tanto più coltiviamo la convinzione che l’esercizio della carità possa diventare una strada su cui avviene la trasformazione del cuore.”

(lettera Pastorale 2015-2016, Vescovo Francesco Beschi)

La formazione Caritas ha le sue radici nell’ascolto del Vangelo e nella conoscenza personale del Signore Gesù, confrontandosi con la tradizione della Chiesa, lasciandosi interrogare nell’incontro con le persone e infine sperimentandosi, cioè agendo. L’efficacia di un percorso formativo dipende in gran parte dal metodo con cui si realizza e quello che Caritas ha scelto è la pedagogia dei fatti: essa si compone di gesti e parole in un equilibrio che si crea di volta in volta in comunione con altri fratelli. Il fare quindi ha una valenza simbolica che supera quella delle semplici parole, per quanto anche queste siano essenziali per riconoscere la direzione tracciata. L’efficacia dell’esempio è ciò che sostiene la scelta metodologica della Caritas per l’educazione della comunità cristiana. La pedagogia dei fatti si concretizza nella proposta di stili di vita semplici, sobri, capaci di ribaltare la mentalità corrente di consumo indiscriminato. Una conversione globale della propria esistenza è ciò che rende plausibile ogni gesto caritativo riportando all’essenzialità e alla verità valori come la condivisione e la giustizia sociale.



COSA È LA CARITAS

La Caritas anima, coordina e promuove la testimonianza della carità nelle comunità cristiane per coinvolgere tutti a vivere l'incontro con il Signore, tramite una particolare attenzione ai poveri (par. 37 sinodo). Essa ha una funzione pedagogica che si concretizza in una strategia di azione, in uno stile di presenza e di sollecitazione. La Caritas aiuta a porre le domande, ma altresì sostiene e sollecita la ricerca di risposte coerenti e significative.



COSA È L'ASSOCIAZIONE DIAKONIA ONLUS

L'Associazione Diakonia Onlus è lo strumento operativo voluto e presieduto dalla Caritas Diocesana per gestire le opere segno, i percorsi formativi e promozionali della persona. L'Associazione Diakonia è il principale strumento organizzativo e giuridico con cui la caritas diocesana persegue il suo mandato statutario.

*“Sono le periferie esistenziali della povertà, della sofferenza, dell'esclusione che siamo chiamati a raggiungere in stile missionario ed evangelico”
(lettera Pastorale 2015-2016, Vescovo Francesco Beschi)*

Nella sua azione pastorale la Caritas, avvalendosi del mondo del volontariato, promuove il suo stile di servizio ai poveri. Promuovere significa letteralmente “muovere avanti” quindi sostenere il cammino comune, ipotecare nel bene il futuro.

La testimonianza cristiana del volontariato in una società che cambia può assumere un ruolo importante nel rendere responsabili e partecipi gli uomini al bene comune e verso una “civiltà dell'amore”, con fantasia e creatività.

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO



27 presso il centro pluriservizi Zabulon

12 presso il dormitorietto femminile Palazzolo

4 presso i dormitori maschili

5 nelle diverse comunità residenziali

“ La Caritas diocesana accompagna e prepara tutti coloro che intendono donare del tempo al volontariato dedicandosi alle persone più fragili e povere. Nell'anno solare 2015 sono stati 48 i volontari inseriti nelle diverse opere segno

Umanimondo

Umanimondo è un gruppo costituito da 15 giovani che dopo aver fatto esperienze in diversi ambiti Caritas (opere segno, viaggi estivi all'estero, servizio civile, anno di volontariato sociale) decidono di rileggere quanto vissuto per metterlo al servizio di altri giovani della Diocesi. Esso si occupa della realizzazione dei progetti di formazione nelle parrocchie e nelle scuole e dei viaggi estivi del progetto "Giovani per il mondo".



4 realtà visitate

23 giovani coinvolti nei viaggi di volontariato

Giovani per il Mondo

Il progetto si propone di creare occasioni di incontro tra i giovani volontari della nostra Diocesi e le persone coinvolte nei progetti di solidarietà internazionale della rete Caritas, sostenuti dalla Caritas di Bergamo.

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO GIOVANILE

"L'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri, o se ascolta i maestri, lo fa perché sono testimoni"

(Paolo VI, Evangelii nuntiandi, 41)



“ L'attenzione che Caritas bergamasca rivolge ai giovani si realizza in proposte che vogliono incoraggiare a vivere percorsi esperienziali con l'obiettivo di conoscere e sperimentarsi nel servizio, nel rapporto con chi fa più fatica, nella conoscenza del territorio e delle sue risorse.

Servizio Civile Nazionale

La Caritas Diocesana Bergamasca promuove il Servizio Civile Nazionale Volontario riconoscendo nell'opportunità di questo progetto una prospettiva educativa che si definisce, in particolare, nell'obbligatorietà della formazione, ma anche nell'effettiva esperienza che i giovani sono chiamati a vivere con serietà e spirito di servizio.

44 giovani in servizio

31 centri operativi

7 parrocchie coinvolte

185 giovani incontri

Mondo in Tasca

I percorsi di formazione proposti dal gruppo di Umanimondo all'interno delle parrocchie, vogliono offrire occasioni di formazione, scambio e osservazione dei fenomeni legati alla povertà, alle migrazioni e alle disuguaglianze mondiali.



9 incontri

4 classi coinvolte

Percorsi di formazione nelle scuole

I volontari pensano e realizzano percorsi indirizzati a tutte le scuole di ogni grado, utilizzando modalità di lavoro attive per creare momenti di sensibilizzazione sui temi della povertà, della mondialità e del volontariato.



NTARIATO GIOVANILE PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO GIOVANILE PROMOZI



Anno di Volontariato Sociale Progetto "Contaminazione"

Il progetto è rivolto a giovani dai 18 ai 30 anni, italiani e stranieri, che chiedono alle Caritas di svolgere un servizio qualificato: tale attività diventa anche un luogo e un tempo per una verifica personale nella linea della scelta di gratuità. L'obiettivo di fondo è quello di vivere un tempo di servizio che può anche far crescere il desiderio di avvicinarsi a Cristo.

12 giovani in servizio

3 progetti residenziali



Sportello Scuola Volontariato

Rendere gli studenti promotori del volontariato nei loro istituti, diventando testimoni di uno stile di vita orientato alla relazione.

202 studenti partecipanti

33 istituti scolastici coinvolti

31.303 persone
contattate



PROGETTO EXPO

Parlare di diritto al cibo, di necessità di ripensare al modello produttivo e redistributivo degli alimenti, di rispetto della terra e degli esseri viventi attraverso una modalità differente, interattiva, esperienziale come l'Expo è sembrato davvero un'occasione per dare ancora più eco e visibilità a questo tema e alla campagna lanciata a livello internazionale il 10 dicembre 2013 da Papa Bergoglio "Una sola famiglia umana, cibo per tutti: è compito nostro".

Nel video messaggio che il Papa ha inviato ai partecipanti di Expo delle Idee, ha indicato un metodo, una via per discutere seriamente e a lungo termine le questioni legate all'iniquità: «da dove deve partire una politica economica sana? Su cosa si impegna un politico autentico? Quali sono i pilastri di chi amministra la cosa pubblica? La risposta è precisa: la dignità della persona umana e il bene comune».

Poter partecipare alla realizzazione e alla sottoscrizione della Carta di Milano, manifesto collettivo, atto politico e di sensibilizzazione globale sul ruolo del cibo e della nutrizione per una migliore qualità di vita, ha spinto Caritas ad impegnarsi e a dedicare energie in questo progetto. La Carta è stata consegnata a ottobre al Segretario Generale dell'Onu, Ban Ki-moon, per inserire richieste e considerazioni del mondo Caritas all'interno dei nuovi Obiettivi del Millennio.

La Caritas Bergamasca ha pensato a dei percorsi per le scuole e per le parrocchie per rimettere al centro l'essere umano nella sua globalità, come attore dei processi di nutrizione e alimentazione.

Costi sostenuti: € 561.513,26

Contributi ricevuti: € 565.278,00*

*(Le risorse in avanzo di € 3.764,74 sono state utilizzate a copertura di altri progetti minori inerenti EXPO)

3.500 genitori e
insegnanti incontrati

26.462 studenti
incontrati

Progetto "Pani e Pesci per le scuole"

Il progetto Pani e pesci si è rivolto a tutti gli istituti della bergamasca interessati (scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado). Agli studenti partecipanti sono stati proposti due incontri di formazione per ragionare sulle contraddizioni legate al cibo e alla sua disponibilità e per prepararsi a visitare EXPO accompagnati da volontari Caritas.



PROGETTO EXPO PROGETTO EXPO PROGETTO EXPO PROGETTO EXPO



Progetto "Pani e Pesci per le parrocchie"

La Caritas ha proposto la visita dell'esposizione universale anche alle Parrocchie della diocesi, ai Comuni e alle diverse realtà associative come esperienza formativa sui temi del cibo e come occasione per riflettere sul paradosso della scarsità nell'abbondanza, delle scelte individuali e le ricadute globali di queste scelte, sul valore e la varietà del cibo nel mondo.

5 comuni e
associazioni coinvolte

13 parrocchie
partecipanti

1.341 persone
coinvolte

24 ore per la Pace:

"I conflitti dimenticati"

Tema trattato: I Conflitti dimenticati
Parrocchia coinvolta: Beata Vergine Immacolata di Longuelo

Creare delle occasioni per sottolineare la sensibilità e la vicinanza della Caritas a temi che spesso vengono trascurati dall'opinione pubblica. Questa proposta fa parte del percorso di educazione alla pace che Caritas Italiana sostiene stimolando le varie Caritas diocesane a proporre azioni pastorali di questo tipo.



"La Sosta"

Spettacolo teatrale in occasione del 40° anniversario di fondazione della Caritas Diocesana Bergamasca

La Caritas diocesana ha proposto uno spettacolo teatrale che reinterpretasse nel contesto odierno la parabola del Buon Samaritano per festeggiare i 40 anni di fondazione. Il copione della pièce teatrale è stato reso disponibile per tutte le Parrocchie che volessero riprenderlo e metterlo in scena nei propri oratori.



EVENTI EVENTI EVENTI EVENTI EVENTI EVENTI EVENTI EVENTI



Convegno diocesano delle Caritas Parrocchiali

Tema trattato: "Una sola famiglia, cibo per tutti"

Annualmente la Caritas Diocesana propone un seminario di riflessione aperto a tutte le Caritas parrocchiali della Diocesi. È un'occasione per costruire insieme un linguaggio comune tra tutti gli operatori della pastorale della carità, ma anche per avere spunti da riportare sul territorio, ai centri di ascolto e alle Caritas parrocchiali.

250 persone partecipanti



40° Raccolta di San Martino e Giornate Diocesane della Carità

Le Giornate Diocesane della Carità si collocano nella ricorrenza della solennità di San Martino, patrono della Caritas Diocesana che le promuove in collaborazione con i Gruppi Caritativi Diocesani.

70.990 kg. di abiti raccolti

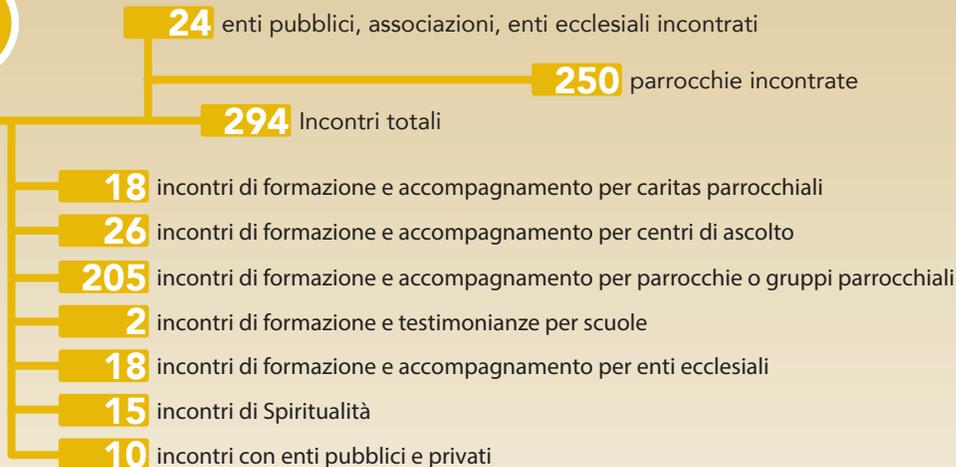
134 parrocchie partecipanti

25 vicariati coinvolti

“Si tratta di comunicare in maniera significativa l’Evangelo e il suo appello alla fede nel contesto e nella cultura del mondo contemporaneo. [...] È necessario dunque promuovere la formazione di persone che sappiano muoversi in questo mondo e aiutino l’intera comunità ad abitarlo.”
(lettera Pastorale 2015-2016, Vescovo Francesco Beschi)

La formazione Caritas ha le sue radici nell’ascolto del Vangelo e nella conoscenza personale del Signore Gesù, confrontandosi con la tradizione della Chiesa, lasciandosi interrogare nell’incontro con le persone e infine sperimentandosi, cioè agendo. La formazione intende responsabilizzare, cioè far assumere agli uni il peso degli altri, in corrispondenza allo spirito evangelico, affinché si creino delle vere e proprie reti di solidarietà attraverso le quali compiere la condivisione fraterna.

FORMAZIONE FORMAZIONE FORMAZIONE FORMAZIONE FORMAZIONE



21 interventi di mediazione
in ambito sociale e penale

90 persone coinvolte
nei percorsi di mediazione

42 mediatori
volontari

Ufficio di giustizia riparativa

L'ufficio vuole promuovere lo strumento della mediazione penale per dare al conflitto un volto umano, ridando senso al male che si è causato attraverso la possibilità far riconoscere al reo la propria responsabilità e aiutarlo a trovare le parole per scusarsi della sofferenza che ha inflitto alla vittima.

Il procedimento prevede che vittima e colpevole partecipino attivamente alla soluzione del conflitto derivante dal reato e richiede il libero consenso delle parti.



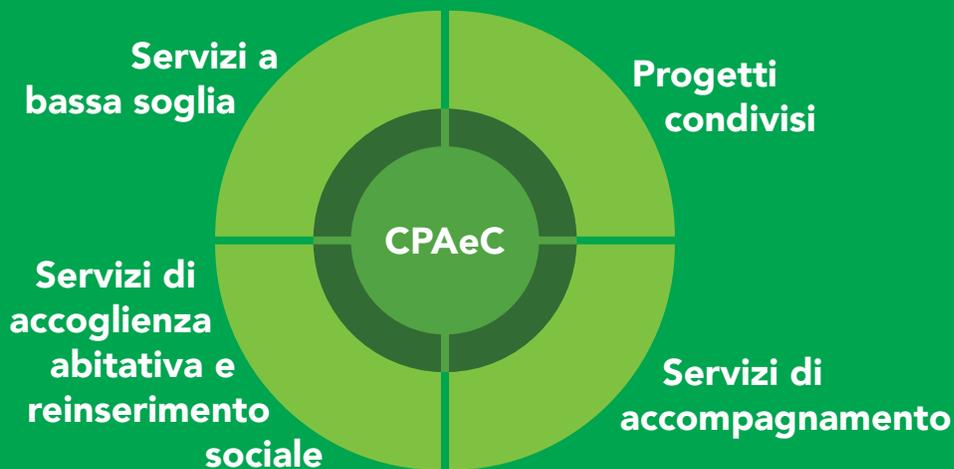
GIUSTIZIA RIPARATIVA GIUSTIZIA RIPARATIVA GIUSTIZIA RIPARATIVA G

La visita pastorale del Vescovo Francesco

A partire dal mese di ottobre dell'anno 2015 e fino al dicembre 2016, il Vescovo Francesco ha iniziato la visita dei Vicariati della diocesi per conoscere come le comunità parrocchiali stanno aiutando le donne e gli uomini ad essere capaci di carità. Per preparare le visite pastorali, nelle Parrocchie, a partire da un questionario conoscitivo predisposto dalla Diocesi, sono stati promossi una serie di incontri vicariali rivolti a sacerdoti e laici incaricati di preparare una breve scheda sul tema dell'educazione alla carità nel proprio Vicariato. La scheda riassuntiva viene letta nell'incontro con il Vescovo e le note più problematiche che emergono sono presentate al Vescovo sotto forma di domande, cui risponde nel suo intervento. Questo lavoro di riflessione dovrebbe aiutare ad analizzare con più attenzione le ricchezze e le fragilità presenti nelle varie comunità per ripensare al lavoro svolto nelle Parrocchie a favore dell'educazione alla testimonianza della carità e, in ultima analisi, a come è possibile oggi evangelizzare nelle nostre comunità a partire da una particolare attenzione agli ambiti di vita delle persone: relazioni d'amore, lavoro-festa, fragilità, cittadinanza.

AREA OPERE SEGNO

Per educare alla testimonianza della carità la Caritas propone delle opere-segno che, oltre ad essere risposta a povertà presenti nel territorio, vogliono anche essere un "segno" per l'intera comunità cristiana e civile affinché essa sia sempre più consapevole dei problemi presenti nel contesto sociale e assuma l'impegno di costruire risposte adeguate. Le opere sono nate dall'analisi dei bisogni del territorio e dalla constatazione che esiste una larga fascia di popolazione che, per la tipologia dei bisogni che esprime, non ha quasi nessun servizio di riferimento.



PROGETTO "ACCOGLIENZA PROFUGHI"

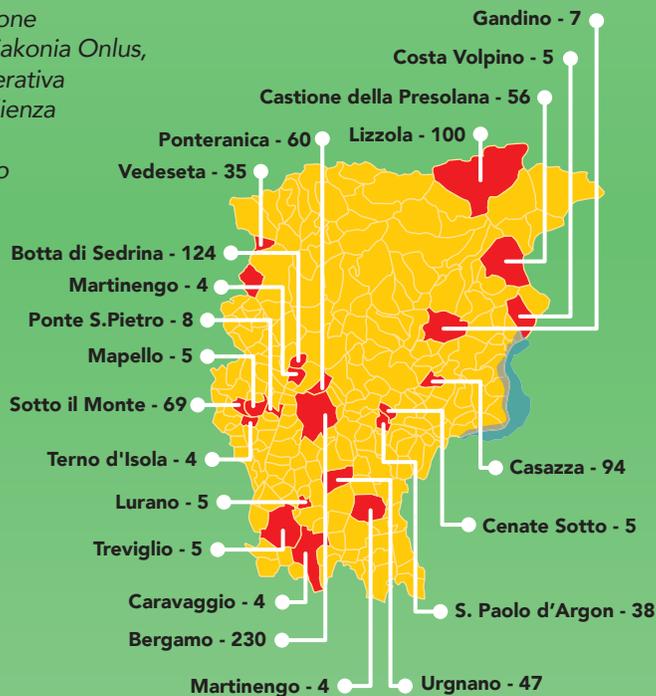
Da marzo 2014 e per tutto l'anno 2015 la Caritas Diocesana Bergamasca ha accolto i migranti che scappano dalla Libia e da altri paesi dell'Africa subsahariana a causa di continui problemi politici, di conflitti, povertà e fame. Essi intraprendono il viaggio su barconi di fortuna e approdano sulle coste siciliane chiedendo asilo politico. Vengono ospitati in centri di accoglienza e accolti in diverse strutture del territorio italiano, tra cui quelle della Caritas Diocesana Bergamasca che si avvale nella gestione dell'accoglienza dell'Associazione Diakonia Onlus, suo braccio operativo, e della Cooperativa Ruah. Nel 2015 le strutture di accoglienza sono 25, di cui 11 appartamenti, collocate in tutta la provincia e hanno accolto in totale 1.114 persone. Al 31.12.2015 i richiedenti asilo ospitati erano 905, provenienti da 19 paesi diversi, soprattutto dell'Africa occidentale.

Costi sostenuti: € 7.700.319,00
Contributi ricevuti: € 8.082.860,00

Le Risorse in avanzo di € 382.541,00 sono state utilizzate a sostegno di progetti e servizi (dormitori, mensa, docce ecc.) a favore di richiedenti asilo diniegati o che arrivano da soli nel nostro territorio, per i quali non viene erogato alcun contributo.

"L'accoglienza è una delle situazioni relazionali originarie, più radicate e gravide di conseguenze tanto che 'ospitare qualcuno' non ha solo il significato di accoglierlo nella propria casa, ma può voler dire anche riconoscerlo, amarlo, accoglierlo nel proprio cuore."

Don Claudio Visconti



Persone accolte al 31/12/2015

1.704 persone accolte

579 persone accolte per la prima volta

5.713 interventi

Centro di primo ascolto e coinvolgimento "Porta dei Cocchi"

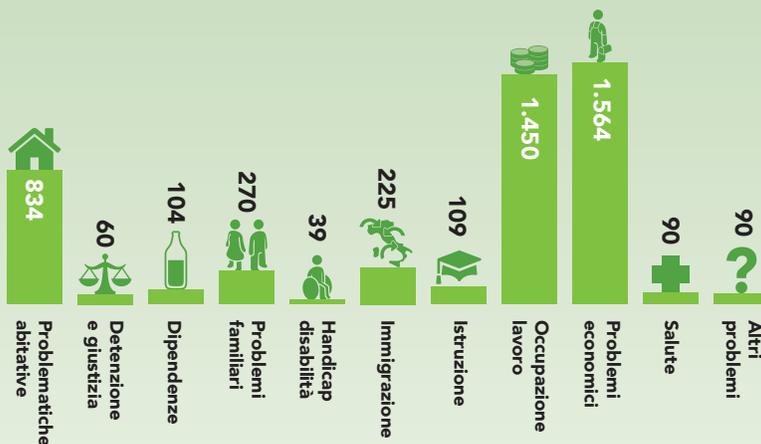
Partendo dall'ascolto e dalla risposta a bisogni primari, il CPAC vuole essere "un tempo" per l'elaborazione di specifici progetti di reinserimento sociale per le persone accolte e un "luogo" che aiuta la comunità cristiana a osservare, conoscere e farsi prossima ai poveri; nel contempo è stimolo all'Ente Pubblico perché si attivi sempre più con servizi in risposta ai bisogni dell'emarginazione e del disagio.



Costi sostenuti: € 70.072,41
Contributi ricevuti: € 22.538,29

CENTRO DI PRIMO ASCOLTO E COINVOLGIMENTO CENTRO DI PRIMO

Bisogni rilevati dagli operatori del CPAC nell'anno 2015



Centro Pluriservizi "Zàbulon"

Dare risposta ad alcuni bisogni primari e offrire un punto di riferimento per costruire possibili relazioni di fiducia che favoriscano la costruzione di progetti di recupero sociale.



Costi sostenuti: € 143.181,03
Contributi ricevuti: € 85.000,00



SERVIZI A BASSA SOGLIA



Costi sostenuti: € 285.996,73
Contributi ricevuti: € 139.950,00

Dormitorio Maschile "Galgario"

Il dormitorio "Galgario" vuole garantire l'accoglienza notturna a uomini senza dimora con problemi di grave marginalità e a stranieri richiedenti asilo politico o con permesso umanitario, spesso da poco arrivati in Italia.

723 uomini
accolti

20.109 notti
fruite

3.572 accompagnamenti
ai dormitori

508 persone
incontrate

Progetto "Terre di Mezzo"

Il servizio vuole offrire un'alternativa all'accoglienza notturna a persone che dormono sui treni, in stazione o in luoghi pubblici e accompagnarli ai dormitori disponibili.



Costi sostenuti: € 40.261,62
Contributi ricevuti: € 36.000,00

23 persone in
media al giorno

293 persone
incontrate

Centro Diurno per Persone Senza Dimora "Punto Sosta"

Offrire uno spazio diurno che sappia essere un luogo alternativo alla strada, per contribuire a ricreare relazioni di vicinanza tra operatori e persone accolte, per motivarle al cambiamento e operare una rottura con i legami e i ritmi della "strada".



Costi sostenuti: € 19.738,20

IA SERVIZI A BASSA SOGLIA SERVIZI A BASSA SOGLIA SERVIZI A BASSA SOGLIA



Costi sostenuti: € 14.705,55
Contributi ricevuti: € 7.067,00

Dormitorietto Maschile "Zarèpta"

Il progetto vuole garantire l'accoglienza notturna di uomini in situazioni di grave emarginazione o in difficoltà temporanee, offrendo loro la possibilità di trovare un "luogo" di ascolto, di pronta accoglienza e di socializzazione per avviare possibili progetti di recupero sociale.

11 uomini
accolti

3 mesi permanenza
media



Costi sostenuti: € 16.706,97
Contributi ricevuti: € 4.100,00

Dormitorietto Femminile "Beato Luigi Palazzolo"

Offrire un alloggio notturno, anche in emergenza, per donne in situazione di grave emarginazione dove possano trovare un luogo informale di ascolto e pronta accoglienza.

55 donne
accolte

164 giorni di permanenza media

34 donne e minori accolti

Centro di Accoglienza Femminile "SaraCasa"

Offre a donne italiane e/o straniere, sole o con figli, che si trovano in situazione di difficoltà, un'accoglienza temporanea in vista di un reinserimento nella società.



Costi sostenuti: € 114.527,37
Contributi ricevuti: € 49.700,00

13 donne accolte

Comunità di Accoglienza Femminile "Casa Samaria"

Offrire alle donne detenute in carcere, che possono accedere ai benefici previsti dalla legge, la possibilità di usufruire delle misure alternative alla detenzione in un ambiente il più possibile familiare ed educativo.



Costi sostenuti: € 74.378,47
Contributi ricevuti: € 55.750,00

SERVIZI DI ACCOGLIENZA ABITATIVA E REINSERIMENTO SOCIALE SERVIZI DI AC



Costi sostenuti: € 55.707,27
Contributi ricevuti: € 49.700,00

Appartamenti di accompagnamento e reinserimento "Dalla Strada alla Casa"

Garantire un'accoglienza abitativa e accompagnare nel percorso di reinserimento sociale persone conosciute dai servizi, multiproblematiche e senza dimora, con vissuti di grave emarginazione.

Accompagnamenti domiciliari **5** nuclei familiari

Inserimenti in appartamento **13** persone

22 parrocchie
e enti coinvolti

33 inserimenti
lavorativi

Progetto "C.A.R.E." **Comunità accoglienti e reti integrate per l'empowerment dei senza dimora**

Potenziare il lavoro di accoglienza delle persone senza dimora presso le Parrocchie e gli Oratori che, in quanto contesti di normalità, permettono il recupero del senso di appartenenza alla comunità da parte delle persone seguite oltre a riconoscere loro un piccolo sostegno al reddito.



Costi sostenuti: € 58.820,10



Costi sostenuti: € 45.224,42
Contributi ricevuti: € 19.078,60

Appartamenti di accoglienza

Accogliere famiglie in particolare difficoltà in appartamenti a canone agevolato permettendo loro nel medio/lungo periodo di poter strutturare un percorso di autonomia lavorativa e abitativa.

8 nuclei
familiari



Costi sostenuti: € 27.763,18
Contributi ricevuti: € 26.613,18

Progetto "Rolling Stones"

**Partner: Nuovo Albergo Popolare,
Associazione Diakonia Onlus**

Offrire soluzioni residenziali leggere ed "intermedie", articolate sul territorio provinciale, in rete tra loro e con la rete territoriale, per aiutare le persone a responsabilizzarsi e a ricostruire una propria autonomia.

4 persone
seguite

160 uomini
accolti

Casa di Accoglienza "Monsignore Roberto Amadei"

Offrire un alloggio temporaneo a uomini italiani e a immigrati che hanno la necessità di essere sostenuti nell'avviare un percorso di integrazione.

Costi sostenuti: € 217.305,37
Contributi ricevuti: € 195.532,76



Progetto "Figli del Vento 4"

**Partner: Associazione Diakonia Onlus,
Parrocchie Locali**

Il progetto intende migliorare le condizioni di vita dei campi Sinti esistenti a Romano di Lombardia e a Trescore Balneario lavorando per realizzare una progressiva integrazione relazionale, abitativa, scolastica e lavorativa con la comunità territoriale.

Costi sostenuti: € 15.454,39
Contributi ricevuti: € 12.616,67



ABITATIVA E REINSERIMENTO SOCIALE SERVIZI DI ACCOGLIENZA ABITATIVA E



Erogazioni e Costi sostenuti: € 476.737,00
Contributi ricevuti: 476.737,00

Progetto "Fondo diocesano di solidarietà Famiglia Casa"

Il fondo è destinato a sanare quelle situazioni di morosità incolpevole che potrebbero incrementare il fenomeno degli sfratti in Provincia di Bergamo e promuove un segno di prossimità da parte della Chiesa Bergamasca nei confronti di chi vive l'emergenza abitativa.

80 famiglie
sostenute

399 persone
ascoltate

Progetto "Fondo diocesano di solidarietà Famiglia Lavoro"

Offrire un segno di prossimità da parte della Chiesa Bergamasca verso le famiglie senza lavoro e che si trovano a vivere una condizione di forte difficoltà socio-economica.



Costi sostenuti: € 416.601,00
Contributi ricevuti: € 404.957,00

17 microcrediti
erogati

Servizio di Microcredito

Fornire un supporto concreto a persone e famiglie che vivono momenti di grave difficoltà economica (sostegno iniziale per l'affitto di un alloggio, pagamenti di rate di affitto arretrate, spese sanitarie impreviste ecc.), evitando che possano cadere in prestiti da usura.



Erogazioni: € 30.950,00

SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO



Erogazioni: € 25.000,00

Fondazione antiusura "San Bernardino Onlus"

Offrire un concreto supporto economico a persone singole e/o famiglie vittime di strozzinaggio o a concreto rischio di usura.

5 persone
ascoltate

25 persone
prese in carico

40 richieste
di consulenza

56 persone inserite
per lavori di pubblica utilità

Poveri ma cittadini

Promuovere un sostegno qualificato ed organizzato per la tutela giuridica di alcuni dei diritti fondamentali delle persone in "svantaggio sociale" e favorire l'utilizzo dello strumento della giustizia riparativa.



Costi sostenuti: € 20.851,51
Contributi ricevuti: € 20.000,00

46 strutture
caritative coinvolte

Centro logistico distribuzione generi di prima necessità "Tabga"

Il centro logistico Tabga è stato creato per permettere lo stoccaggio di generi alimentari. Beneficiari del progetto sono le realtà, in particolare Centri di Ascolto delle Parrocchie e Servizi Segno della Diocesi, impegnate a favore delle famiglie/persone indigenti.



SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO



Osservatorio delle povertà e delle risorse

A partire dai dati dei servizi promossi dalla Caritas attraverso il suo braccio operativo, l'Associazione Diakonia Onlus, l'osservatorio analizza i bisogni e le povertà presenti sul territorio per comprenderne le motivazioni e restituire alle comunità cristiane alcune chiavi di lettura per ricercare possibili soluzioni ai problemi.



Attività del Centro Elaborazione Dati

Fornire supporto specialistico di tipo informatico e di consulenza, sia software che hardware, agli utenti interni della rete e ai Centri di Primo Ascolto e Coinvolgimento che hanno adottato il programma DATI.

46 CPAC / Servizi
connessi al programma DATI

1.682 giorni
di accoglienza

11 donne
accolte

Comunità di Accoglienza Femminile "Kairos"

Offrire a ragazze uscite dal circuito della tratta e della prostituzione, la possibilità di trovare un luogo di accoglienza, di ricostruzione del proprio vissuto e di reinserimento nella società.



27 persone
prese in carico

Centro diurno "Arcobaleno"

Offrire alle persone in carico con problematiche di dipendenza e/o grave marginalità un'accoglienza diurna in un ambiente "di tipo familiare", proponendo percorsi educativi personalizzati e svolgendo una funzione di "contenimento" di coloro per i quali non è ancora possibile un inserimento in una comunità residenziale.



PROGETTI CONDIVISI PROGETTI CONDIVISI PROGETTI CONDIVISI PROGETTI CO



Servizio Lavorativo di Recupero Sociale

Offrire alle persone in carico, uomini e donne con problematiche di dipendenza e/o grave marginalità, percorsi personalizzati volti al reinserimento lavorativo.

20 inserimenti
lavorativi

842 notti
fruite

28 donne e
minori accolti

Comunità di Pronto Intervento "Martinella"

Allontanare in modo immediato le giovani dalla strada, dalla situazione di schiavitù e sfruttamento, offrendo loro un luogo protetto.



Osare la Speranza 2.0

Partner: Associazione Diakonia Onlus, Comunità Emmaus

Rilanciare in modo forte e su più livelli l'impegno di "lotta all'AIDS" e di promozione della solidarietà: il progetto si basa sull'idea che sia possibile e necessaria un'alternativa culturale ed operativa a questo stato delle cose e che occorra contrastare l'indifferenza e il silenzio e non emarginare le persone affette dalla malattia.



Costi sostenuti: € 27.076,36
Contributi ricevuti: € 23.065,23



Costi sostenuti: € 15.860,00
Contributi ricevuti: € 9.912,50

Progetto "Fragilità Feconda"

Partner Firmatari: Associazione Diakonia Onlus, Come di Bergamo Ambito 1, Associazione ADB, Associazione Auser, Associazione Uildm, Fondazione Comunità Bergamasca.

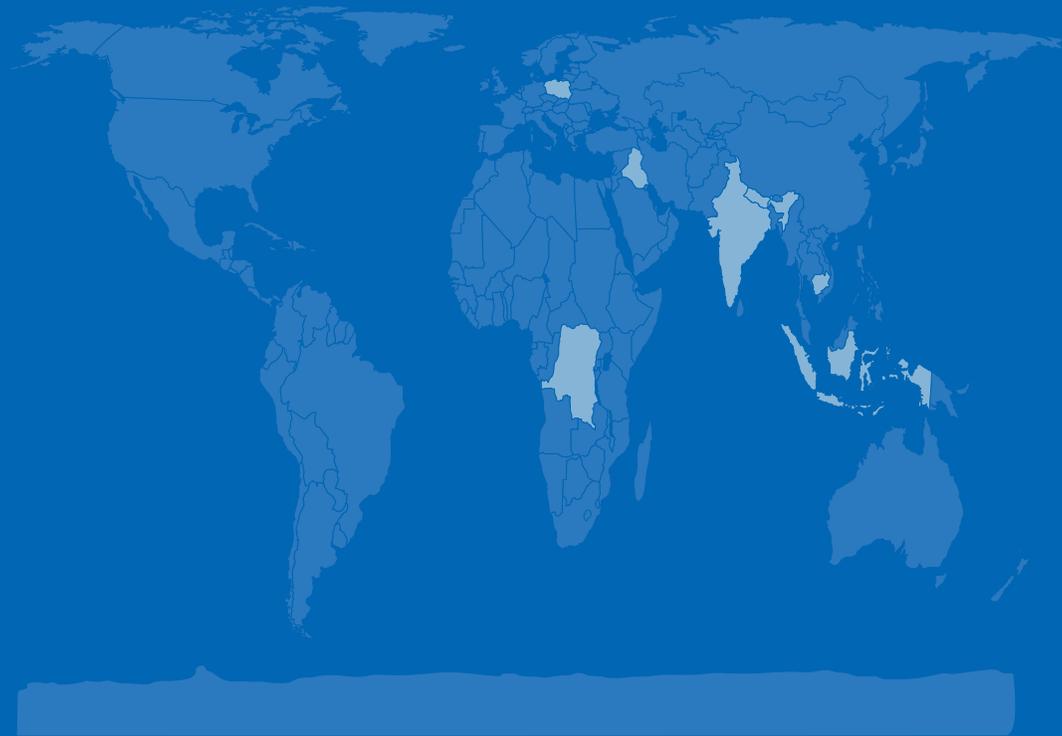
Enti Partecipanti: Associazione San Vincenzo de Paoli, Associazione Opera Bonomelli, Associazione Formazione professionale Patronato San Vincenzo, Cooperativa Ruah, Cooperativa Aretè, Cooperativa Pugno Aperto, Cooperativa Biplano, Dedalo Spa, Sesaab Spa, Diocesi di Bergamo, Patronato San Vincenzo, Alex servizi, Associazioni e reti attive nell'Ambito 1.

Rispondere alla fragilità e consolidare i legami comunitari, sia innovando che rivedendo soluzioni e processi. Promuovere lo sviluppo della comunità, l'ascolto e le reti sociali per migliorare l'intercettazione dei bisogni e la capacità di accoglimento e di risposta.

TI CONDIVISI PROGETTI CONDIVISI PROGETTI CONDIVISI PROGETTI CONDIVISI

AREA MONDIALITÀ

La Caritas promuove attività e riflessioni circa l'Intercultura per favorire una capacità di lettura e comprensione che mette in discussione il modo di pensare se stessi e il mondo, reinterrogando lo stile di vita dei singoli e la prassi pastorale delle comunità cristiane di fronte al volto inatteso e ai progetti di vita altri rispetto al nostro comune sentire.



India

Partner: Suore di Sant'Aloisio Gonzaga

Costruzione di una casa di riposo a Edayarpalayam per una trentina di anziani soli.



Budget: € 50.000,00

Polonia

Partner: Comunità delle suore Orsoline di Gandino

Sostegno ad alcune famiglie in grave difficoltà economica di una frazione del Comune di Nurzec, per l'acquisto di stufe e la ristrutturazione dei servizi igienici.



Budget: € 3.500,00

Cambogia

Partner: Missionari del Pime in Cambogia

Sostegno al centro comunitario "Sacra Famiglia" di Ampou Prey che svolge attività di formazione per ragazzi e bambini di vari villaggi nella provincia di Kandal.



Budget: €4.000,00

PROGETTI INTERNAZIONALI PROGETTI INTERNAZIONALI PROGETTI INTERNAZIONALI

EMERGENZE EMERGENZE EMERGENZE EMERGENZE EMERGENZE EM



Budget: € 200.000,00

Nepal

Partner: Caritas Internationalis, Caritas Italiana, Caritas Nepal

Caritas Bergamo ha messo a disposizione le offerte raccolte per il progetto di Caritas Italiana la cui parte più importante è la ricostruzione delle case, il sostegno nella ripresa delle attività economiche, la formazione delle comunità per la riduzione del rischio legato a disastri naturali, soprattutto nelle zone rurali ancora poco raggiunte nel corso delle prime fasi.



Budget: € 100.000,00

Iraq

Partner: Caritas Italiana

Rispondendo ad un appello di Caritas Italiana, Caritas Bergamo ha messo a disposizione le offerte raccolte grazie alla generosità dei bergamaschi, per l'acquisto di container che ospiteranno alcune famiglie di profughi nel nord dell'Iraq sottoposte alle violenze perpetrate dalle milizie terroriste di Daesh.

Indonesia

Partner: Caritas Keuskupan Sibolga,
Liceo Mascheroni di Bergamo

Il progetto ha permesso la sistemazione dell'asilo di Tuhemberua sull'isola di Nias ed è stato possibile sostenere altri 3 piccoli asili gestiti da alcune congregazioni di suore locali.

Budget: € 4.147,00



R.D. Congo

Missionari della Consolata, Associazione dei volontari della Caritas Bergamasca

Sostegno del centro nutrizionale per madri sole nella città di Isiro contribuendo alla formazione delle giovani mamme sole e insegnando loro a cucinare per il proprio sostentamento e per la vendita.

Budget: € 4.000,00



NAZIONALI PROGETTI INTERNAZIONALI PROGETTI INTERNAZIONALI PROGETTI

SOSTEGNO A DISTANZA SOSTEGNO A DISTANZA SOSTEGNO A DISTANZA

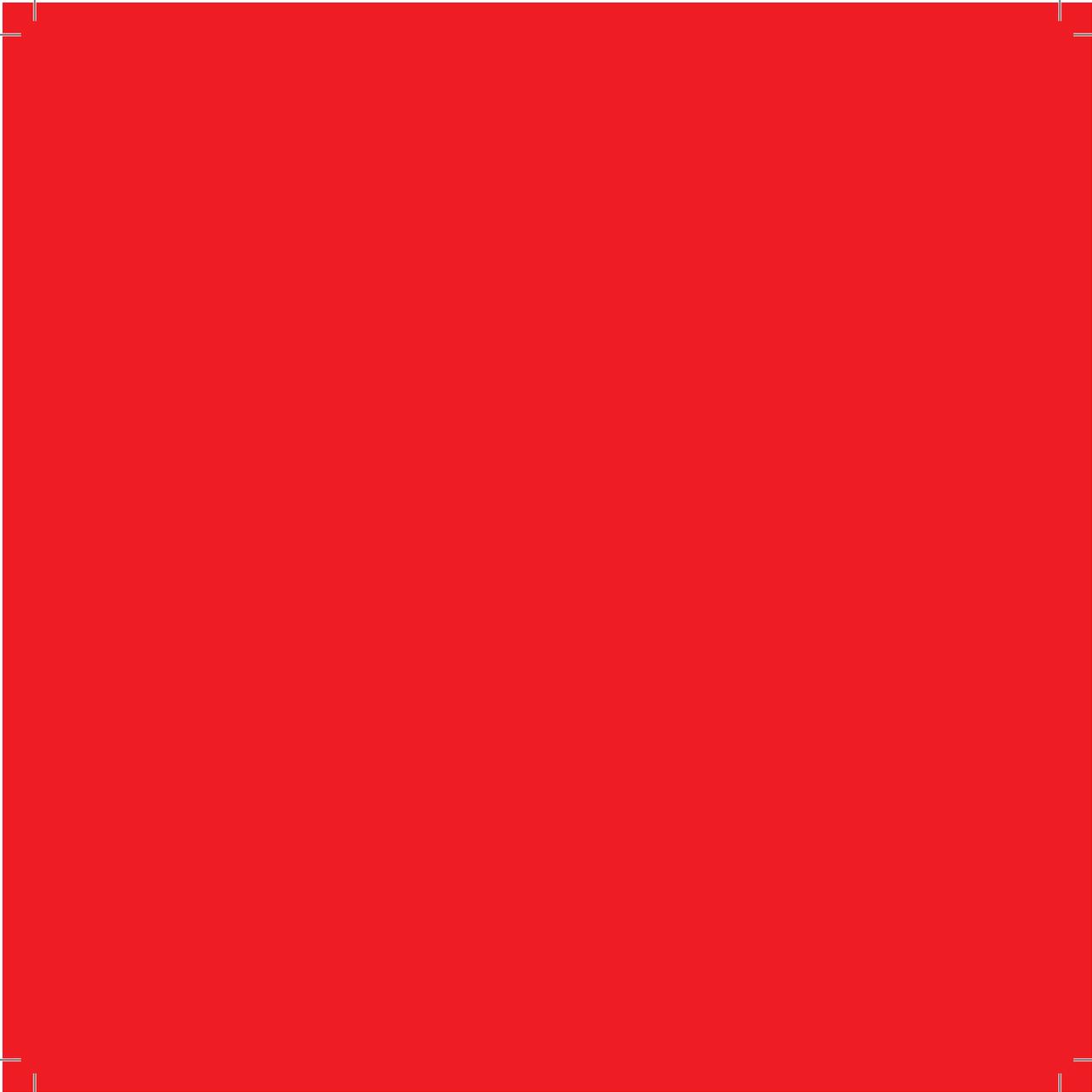


Contributi economici: € 153.760,00

Progetti

I progetti sostenuti sono 10 e hanno l'obiettivo di dare sostegno a minori che vivono un particolare stato di disagio nella famiglia di origine o nelle case di accoglienza. Essi sono gestiti da partner locali (generalmente enti religiosi) cui è affidata sia la scelta dei soggetti più bisognosi da sostenere sia la gestione dei contributi economici.

496 sostegni
attivi



Iscriviti alla newsletter Caritas

Vai sul sito www.caritasbergamo.it e compila il modulo di iscrizione. Riceverai le notizie e le anticipazioni sulle attività, gli approfondimenti e i materiali che la Caritas Diocesana propone.

DONAZIONI E CONTRIBUTI

Caritas Diocesana Bergamasca

c/c bancario intestato a Caritas Diocesana Bergamasca
Credito Bergamasco - Filiale di Bergamo/Malpensata
IBAN: IT40 0 03336 11105 00000006330

Associazione Diakonia Onlus

c/c bancario intestato a Associazione Diakonia Onlus, Via Conventino, 8 - 24125 Bergamo
presso UBI - Banca Popolare di Bergamo - Sede di Piazza Vittorio Veneto, 8 in Bergamo
IBAN: IT 81 V 05428 11101 000000099169

Versando direttamente presso la sede della Caritas Diocesana Bergamasca

Le donazioni effettuate alle Onlus, con versamento su c/c bancario, sono deducibili dal reddito delle persone fisiche e delle imprese nei limiti e con le modalità stabilite dalla vigente normativa.

CARITAS DIOCESANA BERGAMASCA

Via del conventino, 8 - 24125 Bergamo
tel. 035.4598.400 - fax 035.4598.401
caritas@caritasbergamo.it - www.caritasbergamo.it